L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Xylella: c'è chi vuole un referendum contro la legge

Nonostante il disastro sia sotto gli occhi di tutti, **le farneticazioni sulla vicenda xylella non si fermano**: è di ieri la notizia che si sta studiando la possibilità di un **referendum contro la legge 44/2019 di conversione del «decreto emergenze»** che, come noto, contiene anche indicazioni sulla lotta al batterio che da anni devasta l'olivicoltura pugliese.

Luca Marini, docente di diritto internazionale alla Sapienza di Roma e coordinatore dell'Osservatorio permanente sull'emergenza xylella (Opex), ha reso noto che **«gli appelli rivolti nelle scorse settimane ai parlamentari italiani,**

e da ultimo quello rivolto al presidente della Repubblica affinché non promulgasse la legge sulla xylella, **sono purtroppo caduti nel vuoto**: non resta che costituire un comitato che valuti la possibilità di promuovere il referendum abrogativo della legge».

L'appello, ci tiene a sottolineare Marini **«è stato sottoscritto anche da Vandana Shiva**». Quella, ricordiamo, che per risolvere il problema incita gli agricoltori pugliesi «ad abbracciare i loro olivi».

Marini spiega che «è ormai sotto gli occhi di tutti che **dietro l'emergenza xylella si celano interessi** che vanno ben oltre la dimensione fitosanitaria per investire questioni di più ampia portata, quali la sostituzione delle colture tradizionali con altre intensive e a forte impatto ambientale, l'omologazione della qualità dei prodotti alimentari che costituiscono un vanto del made in Italy, la sopravvivenza di secolari modelli di autoproduzione e autoconsumo».

Insomma: il classico complotto.

Ma non è tutto: «Va poi aggiunto che la nuova disciplina legislativa fa leva su **un insieme di misure che minacciano direttamente l'ambiente e la salute umana**».
Nientepopodimeno.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE